REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ PER L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

Delibera Consiliare del 3 maggio 2017 e successive integrazioni

(aggiornato alla Delibera Consiliare n° 2 dell'8 novembre 2023)

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1-Definizioni e denominazioni

1. Nel presente regolamento si intendono per:

a) "Consiglio, Presidente, Consigliere Segretario e Consigliere Tesoriere": gli organi istituzionali previsti dalle norme sull'ordinamento professionale;

b) "Ente": l'Ordine degli Avvocati di Firenze inteso come ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia patrimoniale e finanziaria;

c) "organi di vertice": gli organi che definiscono le scelte strategiche e le politiche dell'Ente, nonché decidono in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'intera attività. Essi sono costituiti dall'Assemblea degli iscritti, dal Consiglio, inteso come organo collegiale, dal Presidente e dal Consigliere Tesoriere, per delega del Presidente, così come identificati dalle norme e disposizioni afferenti l'ordinamento professionale degli Avvocati;

d) "preposto/titolare del centro di responsabilità": un dirigente, un funzionario al quale è affidato un centro di responsabilità; in assenza di uno specifico "preposto/titolare del centro di responsabilità" le relative responsabilità sono assunte dal Consigliere Tesoriere ovvero da un componente dell'Ufficio di Tesoreria allo scopo delegato dal Consigliere Tesoriere

e) "servizi amministrativi": ufficio di ragioneria, ufficio di bilancio, servizio finanziario o servizio analogo cui è affidata la gestione contabile dell'Ente ed il cui titolare è responsabile della relativa regolarità; in assenza di uno specifico titolare dei servizi amministrativi le relative responsabilità sono assunte dal Consigliere Tesoriere che, previa delibera del Consiglio, ha la facoltà di avvalersi di specifiche professionalità esterne all'Ente;

f) "entrata finanziaria": l'aumento di valori numerari certi, assimilati o presunti attivi, ovvero la diminuzione di valori numerari assimilati e presunti passivi;

g) "uscita finanziaria": la diminuzione di valori numerari certi, assimilati o presunti attivi, ovvero l'aumento di valori numerari assimilati e presunti passivi.

h) "unità previsionali di base": insieme delle risorse finanziarie assegnate ad un unico centro di responsabilità; le unità previsionali di base non sono previste quando l'ente è composto da un unico centro di responsabilità;

i) "risultato di amministrazione": somma algebrica tra il fondo cassa (o deficit di cassa), residui attivi e residui passivi. Se il saldo è di segno positivo, negativo o uguale a zero, il risultato costituisce, rispettivamente, avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione;

j) “costo”: la causa economica dell’uscita finanziaria sopportata per acquisire un fattore produttivo, ovvero il fatto di gestione che incide negativamente sul patrimonio dell’Ente;
k) “ricavo/provento”: la causa economica dell’entrata finanziaria e non, ottenuta per lo svolgimento dell’attività istituzionale ovvero l’accadimento di gestione che incide positivamente sul patrimonio dell’Ente;
l) “centro di responsabilità”: una struttura organizzativa incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli. I centri di responsabilità possono articolarsi su più livelli;
m) “centro di costo”: l’entità, organizzativa od astratta, cui sono imputati i costi diretti ed indiretti al fine di conoscerne il costo complessivo;

Art. 2-Ambito applicativo e finalità

1. Il presente regolamento è volto a disciplinare l’amministrazione e la contabilità dell’Ordine degli Avvocati di Firenze, indicando un sistema di scritture contabili e di rilevazioni finalizzato alla formazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione e a garantire il buon andamento dell’attività del Consiglio dell’Ordine.

Art. 3-Competenze specifiche dei soggetti preposti ai provvedimenti di gestione

1. In armonia con l’ordinamento normativo ed organizzativo dell’Ente, i soggetti preposti alla programmazione, all’adozione e all’attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere finanziario e contabile sono:
a) il Consiglio, il Presidente ed il Consigliere Tesoriere per le competenze in materia di programmazione ed indirizzo, nonché per quanto ad essi espressamente riservato con atto normativo o regolamentare;
b) il Consigliere Tesoriere per le competenze inerenti l’attività gestionale dell’Ente ed il coordinamento operativo, finanziario e tecnico degli uffici. Egli inoltre cura, anche tramite altro Consigliere da lui delegato e con l’ausilio del soggetto responsabile dei servizi amministrativi, la gestione di cassa.

2. I soggetti preposti alla gestione delle entrate curano, nei limiti delle rispettive attribuzioni e sotto la loro personale responsabilità, che l’accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate siano fatti prontamente ed integralmente. Essi, inoltre, segnalano tempestivamente al Consigliere Tesoriere il consolidarsi di eventuali scostamenti fra lo stato di realizzazione degli accertamenti delle entrate e le relative previsioni contenute nei documenti di previsione. L’attività svolta è regolamentata con

apposite procedure statuite dal Consigliere Tesoriere e sottoscritte dai soggetti preposti alla gestione delle entrate. Il Consigliere Tesoriere segnala tempestivamente i fatti sopra indicati al Consiglio.

TITOLO II
PREVISIONE, GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E RENDICONTAZIONE
CAPO I
I DOCUMENTI DI PREVISIONE

Art. 4-Esercizio finanziario e bilancio di previsione

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata di un anno e coincide con l'anno solare.
2. La gestione si svolge in base al bilancio di previsione annuale, composto dai seguenti documenti:

a) preventivo finanziario decisionale e gestionale, redatto secondo gli schemi di cui agli allegati 1 e 2;
b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 3;
c) preventivo economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4.

3. Il bilancio di previsione annuale, approvato dall'Assemblea ex art. 27/4 Legge 31.12.2012 n. 247, ha carattere autorizzatorio e costituisce limite agli impegni di spesa, fatte salve circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della sua approvazione.
4. Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

a) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 5;
b) la relazione programmatica del Presidente, contenente le linee programmatiche di sviluppo dell'Ente per l'anno successivo; tale relazione può anche essere inclusa nella relazione predisposta dal Consigliere Tesoriere al punto sub. c)
c) la relazione del Consigliere Tesoriere, che definisce i criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni ed eventuali elaborati, contabili e statistici, atti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio. Essa si conclude con la proposta di approvazione o meno del bilancio di previsione;
d) la relazione del Collegio dei Revisori che deve contenere i commenti del Collegio dei Revisori in ordine alla attendibilità e alla ragionevolezza delle entrate e delle uscite previste nel bilancio di previsione, alla luce della relazione programmatica del Presidente.

Art. 5-Criteri di formazione del bilancio di previsione

1. Il bilancio di previsione, predisposto dal Consigliere Tesoriere con il supporto del Responsabile finanziario e deliberato dal Consiglio entro il 10 maggio di ciascun anno, è sottoposto ad approvazione dell'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti, in base all'art. 27, comma 1, della legge 247/2012, non oltre il 31 maggio di ogni anno ovvero entro i diversi termini che saranno indicati dal Regolamento di cui all'art. 27 co. 3 L. 247/2012. Sino al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, se il bilancio di previsione non è deliberato prima dell'inizio dell'esercizio cui si riferisce, il Consiglio deve deliberare l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a cinque mesi, sulla base dell'ultimo bilancio approvato. In tale caso, l'Ente può effettuare uscite per un importo non superiore, mensilmente, ad un dodicesimo degli specifici stanziamenti previsti nell'ultimo bilancio deliberato, con esclusione delle uscite tassativamente regolate dalla legge o derivanti da contratti in corso o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. Inoltre, in caso di esercizio provvisorio, eventuali spese indifferibili e necessarie eccedenti gli importi calcolati a dodicesimi possono essere deliberate dal Consiglio. Con le medesime modalità deve essere effettuata la gestione provvisoria in tutti i casi in cui manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta entro il 31 dicembre l'autorizzazione all'esercizio provvisorio.

2. L'unità previsionale di base del bilancio di previsione ai fini autorizzatori è costituita dalla categoria.

3. Il bilancio di previsione deve essere sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori, una volta approvato dal Consiglio. Entro i dieci giorni successivi, il Collegio dei Revisori provvede a redigere la sua Relazione.

4. La relazione del Collegio dei Revisori deve essere disponibile presso la sede dell'Ordine almeno sette giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti.

Art. 6-Il preventivo finanziario

1. Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

2. Per ciascun capitolo del preventivo finanziario sono indicati:

a) l'ammontare reale o presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
b) le previsioni dell'anno precedente a quello di riferimento;
c) le entrate che si prevede di accertare e riscuotere e le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

3. Ciascuna voce di entrata e di uscita è contraddistinta da un codice alfanumerico identificato secondo le modalità indicate dal Consigliere Tesoriere nel rispetto delle classificazioni di cui all'articolo 7.

Art. 7-Classificazione delle entrate e delle uscite

1. Le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise in:

a) titoli, secondo la pertinenza finanziaria;
b) categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica;
c) capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e della rendicontazione.

2. I titoli delle entrate sono:

Titolo I - Entrate correnti;

Titolo II - Entrate in conto capitale;

Titolo III - Partite di giro.

3. Le uscite sono ripartite nei seguenti titoli:

Titolo I - Uscite correnti;

Titolo II - Uscite in conto capitale;

Titolo III - Partite di giro.

4. Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

5. Per le classificazioni di cui al primo comma, l'Ente deve attenersi agli schemi di cui agli allegati 1 e 2; essi hanno valore indicativo ed esemplificativo per la specificazione in categorie ed in capitoli.

Art. 8-Preventivo economico

1. Il preventivo economico pone a raffronto, non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio manifestazione finanziaria, nonché le altre poste economiche provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali che saranno impiegati nella gestione a cui il preventivo economico si riferisce. Esso è quindi redatto in termini di competenza economica.

2. Il preventivo economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4.

Art. 9-Unità, integrità ed universalità del bilancio

1. La gestione finanziaria dell'Ente è unica, come unico è il suo bilancio. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle uscite, fatte salve le entrate a destinazione vincolata per legge, delibera consiliare o qualsiasi altro atto o provvedimento autorizzativo.

2. Tutte le entrate e tutte le uscite debbono essere iscritte in bilancio per il loro importo integrale, senza alcuna riduzione per effetto di uscite o entrate correlate.

3. È vietata ogni gestione fuori bilancio.

Art. 10-Veridicità e pubblicità del bilancio

1. Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi:

a) della veridicità;
b) della correttezza nel rispetto delle norme di legge e del presente regolamento;
c) della coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera di Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri;
d) della attendibilità delle previsioni sostenute da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

2. Il bilancio deliberato dal Consiglio è disponibile presso la sede dell'Ente almeno sette giorni prima della data dell'assemblea convocata per la sua approvazione e, dopo la sua approvazione, è pubblicato sul sito internet dell'Ente e nelle altre forme eventualmente definite dal Consiglio.

Art. 11-Equilibri della gestione

1. Il preventivo finanziario non può esporre un disavanzo di competenza a meno che non ne sia prevista la copertura mediante l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione di cui all'articolo 14.

2. La differenza fra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può mai essere negativa, concorrendo al pareggio anche l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di cui all'art.14. Nel corso della gestione, il Consiglio, mediante variazione di bilancio, procede alla copertura dell'eventuale differenza negativa, anche con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del presente regolamento.

3. Le operazioni contabili effettuate dell'ordine sono registrate in scritture sistematiche tenute sulla base di criteri di compiutezza ed analiticità che consentano di rappresentare in ogni periodo dell'anno la situazione finanziaria, in conformità del presente regolamento.

Art. 12-Fondo di riserva

1. Al fine di garantire l'equilibrio della gestione, l'Ente iscrive nel proprio preventivo finanziario, fra le uscite correnti, un fondo di riserva per uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non potrà superare il cinque per cento del totale delle uscite correnti previste per lo stesso esercizio.

2. L'utilizzo del fondo di riserva è disposto dal Consigliere Tesoriere previa autorizzazione del Consiglio.

Art. 13-Variazioni al preventivo finanziario

1. Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio su richiesta motivata del Presidente o del Tesoriere che illustri la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria. Le variazioni al preventivo finanziario sono sottoposte all'Assemblea degli iscritti in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

2. Sono vietati gli storni nella gestione dei residui, nonché tra gestione dei residui e quella di competenza o viceversa.

3. In casi di eccezionalità ed urgenza, la variazione può essere assunta dal Presidente dell'Ente, sentito il Consigliere Tesoriere. La delibera sarà sottoposta a ratifica del Consiglio nella seduta immediatamente successiva e, comunque, prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio. In caso di mancata ratifica il provvedimento di variazione è nullo.

Art. 14-Risultato di amministrazione

1. Al bilancio è allegata una tabella dimostrativa del presunto avanzo o disavanzo di amministrazione, di cui all'allegato 5, in calce alla quale sono indicati:

a) i singoli stanziamenti di uscita relativi all'utilizzazione della parte vincolata del presunto avanzo di amministrazione;
b) la parte libera dell'avanzo presunto.

2. L'Ente può disporre della parte libera dell'avanzo di amministrazione solo dopo che sia stato accertato l'ammontare con l'approvazione, da parte dell'Assemblea degli iscritti, del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso e subordinatamente alla effettiva realizzazione. L'eventuale utilizzo potrà essere finalizzato a:

a) finanziamento di uscite in conto capitale;
b) copertura di uscite per rimborso prestiti;
c) finanziamento di uscite correnti non ripetitive;

d) finanziamento di uscite correnti, qualora sia necessario ripristinare gli equilibri di bilancio di cui all'articolo 11.

CAPO II
LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Art. 15-La gestione delle entrate

1. La gestione delle entrate segue le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

Art. 16-Accertamento delle entrate

1. L'entrata è accertata quando l'Ente, sulla base di idonea documentazione, verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, nonché fissa la relativa scadenza.
2. L'accertamento di entrata dà luogo ad annotazione nelle scritture, con imputazione al competente capitolo.
3. Le entrate accertate e non riscosse costituiscono residui attivi, che sono compresi fra le attività dello stato patrimoniale.

Art. 17-Riscossione delle entrate

1. Le entrate per contribuzioni obbligatorie sono riscosse tramite l'Istituto cassiere o il servizio di cassa interno; è anche previsto l'accredito di somme tramite il servizio di conto corrente postale o bonifico su conto corrente bancario.
2. Le somme pervenute direttamente all'Ente devono essere annotate in un registro di cassa, anche tenuto mediante modalità informatica, e versate all'Istituto cassiere o sui conti bancari dell'Ente non oltre dieci giorni dalla data di incasso. Tali somme possono essere anche destinate ad anticipazioni o reintegri a favore dell'Economo Cassiere.
3. L'Istituto cassiere non può ricusare l'esazione di somme versate in favore dell'Ente.

Art. 18-Reversali di incasso

1. Le reversali di incasso contengono le seguenti indicazioni:
a) il codice alfanumerico del capitolo;
b) l'esercizio finanziario nel quale è avvenuto l'accertamento;
c) gli estremi anagrafici o la denominazione sociale del debitore;
d) la causale della riscossione;

e) l’importo in cifre e in lettere;
f) la data di emissione.

3. Eventuali incassi senza reversale dovranno essere comunicati dal cassiere all’Ente e dallo stesso regolarizzati.

4. Le reversali che si riferiscono ad entrate di competenza dell’esercizio in corso sono tenute distinte da quelle relative ai residui.

5. Le reversali non estinte alla fine dell’esercizio sono annullate. La relativa riscossione è eseguita nel successivo esercizio in conto residui.

Art. 19-Vigilanza sulla gestione delle entrate

1. Il Consigliere Tesoriere ed il Responsabile dei servizi amministrativi vigilano sulla gestione delle entrate nel rispetto delle loro attribuzioni di cui all’articoli 1 e 3.

2. Le entrate derivanti dalle quote associative sono sottoposte anche alla vigilanza del Consigliere Segretario (se presente).

3. Se nel corso della gestione si evidenziano significativi scostamenti rispetto alle previsioni, il Consigliere Tesoriere deve darne immediata comunicazione al Consiglio. Il Consiglio assume le iniziative che ritiene più opportune.

Art. 20-La gestione delle uscite

1. La gestione delle uscite segue le fasi dell’impegno, della liquidazione, dell’ordinazione e del pagamento.

Art. 21-Impegno

1. Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell’esercizio le somme dovute dall’Ente a soggetti determinati, in base alla legge, a contratto, ad ordinativo scritto o ad altro titolo valido, nonché le somme destinate a specifiche finalità in base ad atti approvati dai competenti organi, sempre che la relativa obbligazione giuridica si perfezioni entro il termine dell’esercizio di riferimento.

2. Con l’approvazione del bilancio e delle successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le uscite dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori;
c) per le uscite dovute nell’esercizio in base a contratti o disposizioni di legge.

3. La differenza fra le somme stanziate e quelle impegnate costituisce economia di bilancio.
4. Le uscite correnti e le uscite in conto capitale correlate ad accertamenti di entrate aventi destinazione vincolata per legge, se non sono impegnate nel corso dell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata del risultato di amministrazione di cui all'articolo 15 ai fini dell'utilizzo per la copertura finanziaria dell'impegno da assumersi nel successivo esercizio.
5. Se durante la gestione sono prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento per le quali non è stata assunta dall'Ente l'obbligazione di spesa verso i terzi entro il termine dell'esercizio, decadono e costituiscono economia della previsione di bilancio alla quale erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato di amministrazione. Se la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, si genera, per pari importo, parte vincolata del risultato di amministrazione di cui all'articolo 15 ai fini dell'utilizzo per la copertura finanziaria dell'impegno da assumersi nel successivo esercizio.
6. Chiuso al 31 dicembre l'esercizio finanziario, nessun impegno può essere assunto a carico del predetto esercizio. A fronte degli oneri connessi ad obbligazioni negoziali pluriennali correlate a prestazioni a carico di terzi, può essere assunto un atto d'impegno globale, provvedendo ad annotarlo nel partitario degli impegni. A carico del singolo esercizio è assunto un impegno contabile pari alle obbligazioni connesse alle prestazioni effettivamente rese.
7. Le uscite impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono residui passivi, che sono compresi tra le passività dello stato patrimoniale.

Art. 22-Assunzione e registrazione degli impegni

1. Gli impegni sono assunti dal Consigliere Tesoriere o da un suo delegato nell'ambito delle dotazioni di bilancio e nel rispetto degli indirizzi degli organi di vertice, o dai titolari dei centri di responsabilità, ove esistenti.
2. Tutti gli atti che comportino impegni di spesa sono esecutivi con la sottoscrizione, con la quale si attesta la regolarità contabile dell'atto, la disponibilità della somma e la capienza dello stanziamento.
3. Gli atti che non siano ritenuti regolari sono rimessi dal soggetto responsabile dei servizi amministrativi, con provvedimento motivato, a chi li ha emessi affinché apporti le necessarie correzioni.
4. Il Consiglio ha la facoltà di delegare singoli Consiglieri all'assunzione di impegni per specifici oggetti ed importi massimi di spesa.

Art. 23-Liquidazione

1. Con la liquidazione, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno assunto.

2. La liquidazione compete a chi ha deliberato l'impegno ed è disposta a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.

3. L'atto di liquidazione di cui al comma 2, sottoscritto da chi ha deliberato l'impegno, con i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, è trasmesso al funzionario responsabile dei servizi amministrativi per i conseguenti adempimenti.

4. Il soggetto responsabile dei servizi amministrativi effettua i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione e, qualora ne rilevi delle irregolarità, rimette l'atto di liquidazione al soggetto competente senza procedere all'emissione del mandato.

5. Costituiscono, inoltre, economie le minori uscite sostenute rispetto all'impegno assunto, verificate con la conclusione della fase della liquidazione. In corso d'anno, tali economie ricostituiscono la disponibilità sullo stanziamento previsto. Qualora la liquidazione avvenga in un esercizio successivo, l'eventuale economia comporta la cancellazione del connesso residuo, determinando una sopravvenienza attiva.

Art. 24-Ordinazione

1. Il pagamento è ordinato, entro i limiti delle disponibilità di cassa, mediante l'emissione di mandati di pagamento, numerati in ordine progressivo.

2. I mandati sono firmati dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, soggetto responsabile dei servizi amministrativi o dal Consigliere Tesoriere ovvero da chi legittimamente lo sostituisce, e devono indicare:

a) il codice alfanumerico del capitolo;
b) l'esercizio finanziario nel quale è avvenuto l'impegno;
c) gli estremi anagrafici o la denominazione sociale del creditore;
d) la causale del pagamento;
e) l'importo in cifre e in lettere;
f) la data di emissione.

3. I mandati riportano l'indicazione di uscite di competenza dell'esercizio in corso ovvero di uscite in conto residui.

4. Ove vengano svolti contestualmente tutti i controlli e le verifiche relative alle fasi della liquidazione e del mandato, può essere predisposto e firmato un singolo documento, anche digitale, concernente entrambe le fasi.

Art. 25-Documentazione dei mandati di pagamento

1. Ogni mandato di pagamento è corredato, a seconda dei casi, da documenti comprovanti la regolare esecuzione dei lavori, forniture e servizi, dai buoni di carico, quando si tratta dei beni inventariabili, dalla copia degli atti di impegno o dalla annotazione degli estremi dell'atto di impegno, dalle note di liquidazione e da ogni altro documento che giustifichi la spesa. La documentazione in questione può corredare il mandato anche in forma digitale, mediante collegamenti presenti nel programma di contabilità.
2. L'estremo dell'impegno di spesa deve essere comunicato al fornitore all'atto dell'ordinazione della prestazione precisando di riportarlo nella successiva fattura.
3. La documentazione della spesa è allegata al mandato anche successivamente alla sua estinzione ed è conservata agli atti, anche in forma digitale, per non meno di cinque anni.
4. Si possono emettere mandati collettivi a favore di soggetti terzi, distintamente individuati, purché la spesa sia imputabile ad un medesimo capitolo, fatta eccezione per le spese del personale che, essendo fisse ed obbligatorie, possono comportare l'emissione di un mandato che movimenti più capitoli.

Art. 26-Modalità di estinzione dei mandati di pagamento

1. L'Ente dispone, con espressa notazione sui titoli, che i mandati di pagamento siano estinti mediante:

a) accreditamento sul conto corrente bancario o postale intestato al creditore;
b) assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore;
c) altre forme di pagamento nel rispetto delle normative vigenti.

2. I mandati di pagamento non estinti entro il termine dell'esercizio sono annullati. Il relativo pagamento è eseguito nel successivo esercizio in conto residui.

CAPO III
CONTRIBUTI E RISCOSSIONE

Art. 27-Contributi

1. Il consiglio dell'Ordine determina, ai sensi dall'art. 29, comma 3, della legge 27/2012:

a) il contributo annuale o eventuali contributi straordinari dovuti dagli iscritti a ciascun albo, elenco o registro;
b) i contributi per l'iscrizione negli albi, negli elenchi, nei registri, per il rilascio dei certificati, copie e tessere e per i pareri sui compensi;

2. L'entità dei contributi è fissata in misura tale da garantire gli equilibri della gestione di cui all'art. 11;

3. Il Consiglio può prevedere importi diversi a seconda della iscrizione nell'Albo Speciale dei Cassazionisti e, analogamente, distinguere tra Praticanti semplici e Praticanti abilitati al Patrocinio.

Art. 28-Riscossione dei contributi

1. Il Consiglio dell'Ordine provvede alla riscossione dei contributi associativi di cui alla lettera a) dell'art. 10 della L. 247/2012 e di quelli dovuti al Consiglio Nazionale Forense secondo modalità e nei termini stabiliti con propria delibera, eventualmente anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per l'anno di competenza, ovvero mediante versamenti eseguiti dagli iscritti presso l'Istituto di Credito indicato, che gestisce il servizio di cassa mediante reversali di incasso, ovvero mediante versamenti eseguiti dagli iscritti sui conti correnti bancari dell'Ente o per il tramite di concessionari o altri servizi di riscossione.

2. Il Consiglio dell'Ordine provvede alla riscossione dei contributi arretrati nei termini e con le modalità stabiliti con propria delibera nel rispetto della legge professionale e delle norme attuative, anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per gli anni precedenti. Le spese e gli oneri di riscossione potranno essere posti a carico dei singoli associati che hanno reso necessario il ricorso alla procedura di riscossione.

3. Ai sensi dell'art 29 comma VI della L. 247/2012, coloro che non adempiono al versamento sono sospesi dall'esercizio professionale, previa contestazione dell'addebito e loro personale convocazione, dal Consiglio dell'Ordine, con provvedimento non avente natura disciplinare. La sospensione è revocata allorquando si sia provveduto al pagamento, con delibera assunta dal Consiglio alla prima adunanza successiva alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

4. Solo in casi eccezionali, ad istanza dell'interessato che avrà l'onere di allegarne e comprovarne le ragioni, il Consiglio dell'Ordine può consentire ritardi o dilazioni nel pagamento dei contributi associativi.

CAPO IV
IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Art. 29-Rendiconto generale

1. I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale deliberato dal Consiglio entro il 10 maggio di ogni anno che è composto dal conto del bilancio (allegato 6), dal conto economico (allegato 4), e dallo stato patrimoniale (allegato 8).

2. Il rendiconto generale, deliberato ai sensi del comma 1, è corredato della situazione amministrativa ed è sottoposto all'esame dell'Organo di revisione almeno venti giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea degli iscritti. Il rendiconto generale è sottoposto, per l'approvazione, all'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti entro il 31 maggio di ogni anno, ovvero entro il diverso termine che sarà indicato dal Regolamento di cui all'art. 27 co. 3 L. 247/2012, con conseguente necessaria modifica del termine di cui al comma 1.

3. È possibile sottoporre il rendiconto generale all'Assemblea Ordinaria degli iscritti, per la sua approvazione, entro il 30 giugno di ogni anno nei seguenti casi:

a) quando l'Ente sia tenuto ad inserire nel proprio rendiconto anche i rendiconti/bilanci di enti da esso partecipati;
b) quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura dell'Ente.

4. Il rendiconto generale con la allegata relazione dell'Organo di revisione, deve essere disponibile almeno sette giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea degli iscritti e deve contenere, fra l'altro, l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione.

Art. 30-Conto di bilancio

1. Il conto di bilancio, di cui agli allegati 6 e 7, comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa ed è articolato nel rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite.

2. Il rendiconto finanziario contrappone i risultati rendicontati con le previsioni di entrata e di spesa classificando le voci come nel preventivo finanziario e rappresenta la consuntivazione di tale preventivo.

Art. 31-Situazione amministrativa

1. La situazione amministrativa, di cui all'allegato 7, deve evidenziare:

a) la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
b) il totale dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio;
c) l'avanzo o il disavanzo di amministrazione finale.

2. In calce alla situazione amministrativa è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione, distinto in fondi vincolati e non vincolati.

Art. 32-Struttura del conto economico e dello stato patrimoniale

1. Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si applicano le disposizioni degli articoli 2423, 2423bis e 2423ter del codice civile.

2. Il conto economico, redatto nella forma prevista dall'allegato 4 per il preventivo economico, deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo.

3. Lo stato patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

4. Sono vietate le compensazioni tra componenti positivi e negativi del conto economico e dello stato patrimoniale ad eccezione di quelle espressamente previste dagli schemi riportati negli allegati.

Art. 33-Riaccertamento dei residui

1. Annualmente, in sede di rendicontazione, l'Ente è tenuto a compilare la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

2. Detta situazione dovrà indicare la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

3. I residui attivi devono essere ridotti o eliminati per gli importi inesigibili e dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento non superi l'importo da recuperare.

4. All'Ente non si applica l'istituto della perenzione amministrativa, salvi gli effetti della prescrizione.

5. Le variazioni dei residui attivi e passivi devono formare oggetto di apposita deliberazione del Consiglio

Art. 4-Trasferimento dei residui

1. I residui di ciascun esercizio, riaccertati ai sensi dell'articolo 3, sono trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo, separatamente dalla competenza.

2. Qualora il capitolo che ha dato origine al residuo sia stato eliminato, per la gestione delle somme residue è istituito un capitolo aggiunto.

CAPO V
SERVIZIO DI CASSA

Art. 35-Affidamento del servizio di cassa

1. Il servizio di cassa può essere affidato ad una o più banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni.
2. Il servizio di cassa consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle uscite, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'Ente.
3. Per l'espletamento di particolari servizi, l'Ente può avvalersi di conti correnti postali nonché di istituzioni all'uopo convenzionate.

Art. 36-Servizio di cassa interno

1. Se ricorrono particolari esigenze di funzionamento, il Consiglio autorizza l'istituzione di un servizio di cassa interno, che può essere disciplinato con un apposito regolamento interno.
2. L'incarico di cassiere e di supplente è conferito dal Consigliere Tesoriere ad impiegati in ruolo ed è valido fino a revoca. L'incarico di cassiere può cumularsi con quello di cassiere.
3. Il cassiere, sotto il controllo del Responsabile dei servizi amministrativi, cura gli incassi che pervengono direttamente ed effettua i versamenti sul conto bancario dell'Ente; lo stesso, anche mediante supporti informatici, annota le entrate incassate in contanti, assegni o altre forme di pagamento.

Art. 37-Il cassiere economo

1. Il cassiere economo, dotato all'inizio di ciascun anno finanziario di un fondo determinato con atto del Consiglio e reintegrabile durante l'esercizio previa rendicontazione delle somme già spese, è incaricato di provvedere al pagamento delle spese minute, ciascuna non superiore all'importo stabilito dal Consiglio nell'atto di istituzione della cassa economale, quali spese d'ufficio, per il materiale di consumo, per piccole manutenzioni e riparazioni di mobili e locali, per le spese postali, di vettura, per spese di viaggio e trasferta e per l'acquisto di giornali e pubblicazioni periodiche. Il fondo del cassiere economo può essere gestito anche mediante una o più carte di credito ricaricabili.

2. Il cassiere economo può ricevere in custodia, depositandoli in appositi armadi di sicurezza in dotazione, oggetti di valore, titoli, assegni per fornitore o per quiescenza del personale, buoni pasto e buoni benzina di pertinenza dell'Ente. È esclusa la possibilità di ricevere in custodia beni, titoli o valori di terzi.
3. Le modalità di esecuzione delle sue attività possono essere disciplinate con apposito Regolamento interno approvato dal Consiglio.
4. Possono essere istituiti più cassieri economi. La funzione di cassiere economo può essere esercitata anche dal Presidente, dal Consigliere Tesoriere ovvero da altro Consigliere da lui espressamente delegato.

Art. 38-Scritture del cassiere economo

1. Il cassiere economo tiene un registro per tutte le operazioni di cassa da lui effettuate, anche mediante supporti informatici.
2. È facoltà del cassiere economo tenere separati partitari.

TITOLO III
GESTIONE PATRIMONIALE

Art. 39-Beni

1. I beni dell'Ente si distinguono in materiali ed immateriali e sono valutati secondo le norme del codice civile.
2. I beni materiali, immobili e mobili, sono descritti in separati inventari. Ogni cinque anni per i beni mobili ed ogni dieci per gli immobili, l'Ente provvede alla relativa ricognizione ed al conseguente rinnovo degli inventari.

TITOLO IV
SCRITTURE CONTABILI

Art. 40-Sistema di scritture

1. Le scritture contabili dell'Ente seguono il sistema finanziario ed economico-patrimoniale avvalendosi del metodo integrato.
2. Le scritture finanziarie relative alla gestione del bilancio devono consentire di rilevare per ciascun capitolo, sia per la competenza, sia separatamente per i residui, la situazione degli accertamenti di

entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti, nonché la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare.

3. Le scritture economico-patrimoniali devono consentire la dimostrazione a valore del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, le variazioni intervenute nel corso dell'anno, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio ed il relativo risultato economico d'esercizio.

4. Le scritture finanziarie dovranno consentire di determinare:

- per gli accertamenti: lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme accertate, quelle riscosse, e quelle rimaste da riscuotere per ciascun capitolo;
- per gli impegni: lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme impegnate, quelle pagate e quelle rimaste da pagare per ciascun capitolo;
- per i residui: il capitolo e l'esercizio di provenienza, la consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio, le somme riscosse o pagate, le somme rimaste da riscuotere o da pagare;

Art. 41-Sistemi di elaborazione automatica dei dati

1. Per la tenuta delle scritture finanziarie ed economico-patrimoniali l'Ente può avvalersi, in relazione alle effettive esigenze, di sistemi di elaborazione automatica dei dati che siano coerenti con i disposti del presente regolamento.

2. È affidato al Consigliere Tesoriere il compito di effettuare le opportune modifiche all'articolazione in categorie e capitoli di cui all'articolo 7, e di proporre al Consiglio eventuali ulteriori variazioni al regolamento richieste per l'impianto di un efficiente sistema informatizzato di contabilità.

TITOLO V
SISTEMA DI CONTROLLO

Art. 42-Composizione e funzionamento del Collegio dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori, così come stabilito dalla Legge 247/2012, è composto da tre membri ed un supplente, nominati dal Presidente del Tribunale tra gli Avvocati iscritti al Registro dei Revisori contabili, per gli Ordini con un numero di iscritti maggiore di tremilacinquecento, fatte salve le ipotesi di incompatibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio.

2. Il Collegio dei Revisori dura in carica quattro anni a decorrere dalla data di esecutività della nomina. I revisori possono essere confermati per non più di due volte consecutive.

3. Il Collegio dei Revisori verifica la regolarità della gestione patrimoniale riferendo annualmente in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione e del rendiconto della gestione, redige un verbale delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e decisioni adottate.
4. Ai componenti del Collegio dei Revisori spetta soltanto il rimborso delle spese vive anticipate per lo svolgimento della loro attività.

Art. 43-Funzioni del Collegio dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori svolge le seguenti funzioni:

a) Periodici controlli con cadenza trimestrale sul regolare funzionamento amministrativo/contabile dell'Ente, nonché, avvalendosi anche di specifiche professionalità esterne all'Ente a spese dell'Ente medesimo, sulla regolarità della gestione patrimoniale; con verifica della cassa.

b) Stesura delle relazioni sulle proposte, deliberate dal Consiglio, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

c) Trasmissione al Consiglio, nella persona del Presidente, di eventuali rilievi, considerazioni e proposte in esito ad eventuali problematiche che fossero emerse in sede dei controlli.

L'Ente dovrà fornire al Collegio dei Revisori tutta la collaborazione e l'assistenza del caso per consentire lo svolgimento delle funzioni suddette.

TITOLO VI
NORME FINALI

Art. 44-Adeguamenti ed aggiornamenti del regolamento

1. Il Consiglio, su proposta del Consigliere Tesoriere, adegua il presente regolamento alle leggi che lo Stato emana in tema di amministrazione e contabilità degli ordini e collegi professionali, alle variazioni dell'organizzazione dell'Ente e alle modifiche dei principi contabili di riferimento.
2. Spetta al Consiglio apportare tutti gli aggiornamenti al presente regolamento che conferiscano efficienza e trasparenza all'amministrazione e alla gestione contabile dell'Ente, prevedendo, congiuntamente o disgiuntamente, una eventuale articolazione in più centri di responsabilità e centri di costo/provento e la conseguente attivazione delle unità previsionali di base e di un sistema di budget.

Art. 45-Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della sua adozione da parte del Consiglio, salvo che questi non deliberi diversamente.

ALLEGATI - schemi di:

1 - preventivo finanziario decisionale e gestionale delle entrate

2 - preventivo finanziario decisionale e gestionale delle uscite

3 - quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

4- conto economico (per preventivo economico e consuntivo economico)

5 - tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio

6 – rendiconto consuntivo finanziario delle entrate

7 – rendiconto consuntivo finanziario delle uscite

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ESERCIZIO 2017

RISORSE		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	FONDO DI CASSA PRESUNTO (iniziale)						
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (iniziale)						
1.01	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
1.01.01	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI						
1010101	PRATICANTI AVVOCATI						
1010102	PRATICANTI AVVOCATI ABILITATI						
1010103	AVVOCATI						
1010104	CASSAZIONISTI						
	TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI						
1.01.03	ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO						
1010301	IMMATRICOLAZIONE PRATICANTI AVVOCATI						
1010302	IMMATRICOLAZIONE AVVOCATI						
1010304	CERTIFICATI						
1010307	TESSERE						
1010308	NOTIFICHE						
1010311	TASSAZIONE NOTULE						
1010312	ALTRE ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO						
	TOTALE ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO						

RISORSE		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01.06	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
1010601	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI						
1010602	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI						
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
1.01.7	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
1010701	RECUPERI E RIMBORSI						
1010702	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E ARROTONDAMENTI						
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
1.01.8	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1010804	ALTRE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1.01.9	ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE						
1010901	CONTRIBUTO DA ORDINE AVVOCATI FIRENZE						
1010902	CONTRIBUTI DA ALTRI ORDINI						
	TOTALE ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE						
	TOTALE ENTRATE CORRENTI						
1.02	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
1.02.04	RISCOSSIONE DI CREDITI						
2020401	DEPOSITI CAUZIONALI						
2020403	RIMBORSO ANTICIPAZIONI PER TERZI						
2020405	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI						
	TOTALE RISCOSSIONE CREDITI						

RISORSE		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE ENTRATE FINALI						
0.03	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**						
0.03.01	**ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**						
3010101	RITENUTE ERARIALI						
3010102	RITENUTE REGIONALI						
3010103	RITENUTE COMUNALI						
3010104	RITENUTE PREVIDENZIALI						
3010105	ASSISTENZA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE						
3010106	ALTRE PARTITE DI GIRO						
3010107	CASSA ECONOMALE						
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
	Riepilogo delle entrate per titoli						
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	Totale delle entrate finali						
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE						
	Utilizzo dell' Avanzo di cassa iniziale						
	TOTALE GENERALE						

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

BILANCIO DI PREVISIONE USCITE - ESERCIZIO 2017

INTERVENTI		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01	**TITOLO I - USCITE CORRENTI**						
1.01.01	**USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**						
1010101	INDENNITA' E RIMBORSI AI CONSIGLIERI						
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1.01.02	**ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO**						
1010201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE						
1010202	LAVORO STRAORDINARIO E INDENNITA'						
1010203	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE						
1010204	FONDO INCREMENTO PRODUTTIVITA'						
1010206	BUONI PASTO AI DIPENDENTI						
1010207	ALTRI COSTI DEL PERSONALE						
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
1.01.03	**USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**						
1010301	ACQUISTI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI						
1010302	CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO VARIO						
1010304	ASSISTENZA SOFTWARE						
1010305	MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO						
1010306	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE						
1010307	SPESE TELEFONICHE						
1010308	SPESE PER NOTIFICHE						

INTERVENTI		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1010309	SPESE PER SPEDIZIONI						
1010310	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA						
1010311	COMPENSI A TERZI						
1010312	PREMI DI ASSICURAZIONE						
1010314	SPESE PER STAMPA						
1010317	SPESE GESTIONE DIFENSORI D'UFFICIO						
1010320	PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CORSI, CONVEGNI E CONGRESSI						
1010322	ALLESTIMENTO SEMINARI, CORSI, CONVEGNI E CONGRESSI						
1010325	ASSEMBLEE E MANIFESTAZIONI						
1010326	RILEGATURA E ALLESTIMENTO VOLUMI						
1010327	TOGHE, TARGHE E MEDAGLIE						
1010328	ONOREFICIENZE E BUSTI						
1010329	SPESE PER PARTECIPAZIONE PER CONGRESSO NAZIONALE FORENSE						
1010330	TESSERINI						
1010333	PUBBLICITA' E NECROLOGI						
1010334	SPESE PER LAVORO INTERINALE						
1010338	CORSO DIFESE D'UFFICIO						
1010339	VARIE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
	TOTALE USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
1.01.04	**USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI**						
1010401	AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI SEDI PERIFERICHE						
1010402	SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI						
1010403	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI DEI LOCALI						
1010404	ALTRE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI						
	TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI						
1.01.05	**USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**						
1010505	SERVIZI E ASSISTENZE PER PCT						
1010506	SERVIZI DI COMUNICAZIONE (LEX TV)						

INTERVENTI		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1010507	ALTRE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
1.01.06	**TRASFERIMENTI PASSIVI**						
1010604	CONTRIBUTI SCUOLA FORENSE (FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE FORENSE)						
1010605	CONTRIBUTI CNF						
1010606	CONTRIBUTI OUA						
1010607	CONTRIBUTI DIVERSI						
1010608	EROGAZIONI LIBERALI E BENEFICIENZA						
	TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI						
1.01.07	**ONERI FINANZIARI**						
1010701	SPESE E COMMISSIONI BANCARIE						
	TOTALE ONERI FINANZIARI						
1.01.08	**ONERI TRIBUTARI**						
1010801	TRIBUTI LOCALI						
1010802	IMPOSTE SUL REDDITO						
1010804	RITENUTE FISCALI SU INTERESSI ATTIVI						
	TOTALE ONERI TRIBUTARI						
1.01.09	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI**						
1010901	RIMBORSI AGLI ISCRITTI						
1010902	RIMBORSI VARI						
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
1.01.10	**USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**						

INTERVENTI		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1011001	FONDO DI RISERVA						
1011003	ONERI STRAORDINARI						
	TOTALE USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1.01.12	**ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**						
1011201	ACCANTONAMENTO AL TFR						
	TOTALE ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
1.01.14	**USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE**						
10101401	RIMBORSI SPESE CDD						
10101402	ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CDD						
	TOTALE USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE						
	TOTALE USCITE CORRENTI						
2.02	**TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**						
2.02.02	**ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**						
2020201	ACQUISTO MOBILI E IMPIANTI						
2020202	ACQUISTO MACCHINE D'UFFICIO						
2020203	ACQUISTO SOFTWARE						
2020204	ACQUISTO ATTREZZATURE						
	TOTALE ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2.02.04	**CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI**						
2020403	ANTICIPAZIONE PER CONTO TERZI						
	TOTALE CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						

INTERVENTI		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE USCITE FINALI						
3.03	**TITOLO III - PARTITE DI GIRO**						
3.03.01	**USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**						
3010101	RITENUTE ERARIALI						
3010102	RITENUTE REGIONALI						
3010103	RITENUTE COMUNALI						
3010104	RITENUTE PREVIDENZIALI						
3010105	ASSISTENZA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FORENSE						
3010106	ALTRE PARTITE DI GIRO						
3010107	CASSA ECONOMALE						
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO						
	Riepilogo delle uscite per titoli						
	Titolo I - USCITE CORRENTI						
	Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	Totale delle uscite finali						
	Titolo III - USCITE PER PARTITE DI GIRO						
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE						

INTERVENTI		RESIDUI 2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA per il 2017			PREVISIONI DI CASSA per il 2017
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	TOTALE GENERALE						

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE **Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2017**

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO 2017		ANNO 2016	
		Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	PARTE I - ENTRATE				
1.01.01	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI				
1.01.02	ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI				
1.01.03	ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO				
1.01.04	CONTRIBUTI CORRENTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI				
1.01.05	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
1.01.06	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
1.01.7	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI				
1.01.08	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
1.01.09	ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE				
	A) TOTALE ENTRATE CORRENTI				
1.02.01	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI				
1.02.02	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
1.02.03	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
1.02.04	RISCOSSIONE DI CREDITI				
1.02.05	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI				
1.02.06	ASSUNZIONE DI MUTUI				
1.02.07	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
	B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
0.03.01	**C) ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**				
	(A+B+C) TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE				
	Utilizzo dell' Avanzo di cassa iniziale				

3

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE **Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2017**

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO 2017		ANNO 2016	
		Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	TOTALI A PAREGGIO				

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE **Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2017**

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO 2017		ANNO 2016	
		Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	PARTE II - USCITE				
1.01.01	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
1.01.02	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
1.01.03	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI				
1.01.04	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI				
1.01.05	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
1.01.06	TRASFERIMENTI PASSIVI				
1.01.07	ONERI FINANZIARI				
1.01.08	ONERI TRIBUTARI				
1.01.09	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
1.01.10	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
1.01.11	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA				
1.01.12	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
1.01.13	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
1.01.14	USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE				
	A1) TOTALE USCITE CORRENTI				
1.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI				
1.02.02	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
1.02.03	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
1.02.04	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
1.02.05	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO				
1.02.06	RIMBORSI DI MUTUI				
1.02.07	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE				
1.02.08	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI				
1.02.09	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
1.02.10	ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE				

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE **Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2017**

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO 2017		ANNO 2016	
		Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
1.02.11	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI				
	B1) TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE				

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2017

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO 2017		ANNO 2016	
		Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
0.03.01	C1) USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
	(A1+B1+C1) TOTALE USCITE COMPLESSIVE				
	TOTALI A PAREGGIO				

RISULTATI DIFFERENZIALI				
(A - A1) Saldo di parte corrente				
(A - A1-Quote in c/cap.debiti finanziari in scadenza) Situazione finanziaria				
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale				
(A+B-Quote in c/capitale debiti finanziari in scadenza) - (A1 + B1) Indebitamento/Accreditamento netto				
(A+B+C) - (A1 + B1+C1) Avanzo/disavanzo di competenza previsto				

PREVENTIVO ECONOMICO 2017	ANNO 2017		ANNO 2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
Totale valore della produzione (A)				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci				
7) per servizi				
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione				
Totale costi (B)				
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				

a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)				
Imposte dell'esercizio				
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico				

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio N-1 (all'inizio dell'esercizio N)

Fondo cassa iniziale (al 1/1/N-1)	
+ Residui attivi iniziali (al 1/1/N-1)	
- Residui passivi iniziali (al 1/1/N-1)	
= Avanzo iniziale al 1/1/N-1	**0,00**
+ Entrate già accertate nell'esercizio	
- Uscite già impegnate nell'esercizio	
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	**0,00**
+ Entrate presunte per il restante periodo	
- Uscite presunte per il restante periodo	
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/N-1 da applicare al bilancio dell'anno N	**0,00**

Situazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/N-1	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	-
di pertinenza del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense	-
ai Fondi per rischi ed oneri	
.....	
Totale parte vincolata	**0,00**
Parte disponibile	-
.....	
Totale Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/N-1	**0,00**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Avanzo Vincolato									
	Avanzo finanziamento investimenti									
	Avanzo fondo ammortamento									
	Avanzo non vincolato									
	FONDO DI CASSA									
1	ENTRATE CORRENTI									
1,01	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI									
1.01.000	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI									
1.01.000.0000	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI									
1010101,0	PRATICANTI AVVOCATI									
1010102,0	PRATICANTI AVVOCATI ABILITATI									
1010103,0	AVVOCATI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
F.C.											
1											
1,01											
1.01.000											
1.01.000.0000											
1010101,0											
1010102,0											
1010103,0											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010104,0	CASSAZIONISTI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 1									
1,03	ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO									
1.03.000	ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO									
1.03.000.0000	ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO									
1010301,0	IMMATRICOLAZIONE PRATICANTI AVVOCATI									
1010302,0	IMMATRICOLAZIONE AVVOCATI									
1010304,0	CERTIFICATI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1010104,0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 1											
1,03											
1.03.000											
1.03.000.0000											
1010301,0											
1010302,0											
1010304,0											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE	TOTALI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010307,0	TESSERE									
1010308,0	NOTIFICHE									
1010311,0	TASSAZIONE NOTULE									
1010312,0	ALTRE ENTRATE PER IMMATRICOLAZIONI E DIRITTI VARI ALLO SPORTELLO									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 3									
1,06	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**									
1.06.000	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1010307,0											
1010308,0											
1010311,0											
1010312,0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 3											
1.06 1.06.000											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.06.000.0000 1010601.0 1010602.0 **1.07** **1.07.000** **1.07.000.0000** 1010701.0	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI INTERESSI ATTIVI SU TITOLI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 6									
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI RECUPERI E RIMBORSI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.06.000.0000 1010601.0 1010602.0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 6											
1.07 **1.07.000** **1.07.000.0000** 1010701.0											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE	TOTALI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010702.0 **1.08** **1.08.000** **1.08.000.0000** 1010804.0	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E ARROTONDAMENTI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 7									
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI** **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI** ALTRE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 8									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1010702,0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 7											
1.08 1.08.000 1.08.000.0000 1010804.0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 8											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.09 1.09.000 1.09.000.0000 1010901.0 1010902.0	ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE ENTRATE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE CONTRIBUTO DA ORDINE AVVOCATI FIRENZE CONTRIBUTI DA ALTRI ORDINI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 9									
	Totale Titolo 1									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.09 **1.09.000** **1.09.000.0000** 1010901.0 1010902.0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 9											
T Titolo 1											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
2,04	RISCOSSIONE DI CREDITI									
2.04.000	RISCOSSIONE DI CREDITI									
2.04.000.0000	RISCOSSIONE DI CREDITI									
2020401,0	DEPOSITI CAUZIONALI									
2020403,0	RIMBORSO ANTICIPAZIONI PER TERZI									
2020405,0	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 4									
	Totale Titolo 2									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN +	IN -			IN +	IN -	
CODICE	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
2											
2,04											
2.04.000											
2.04.000.0000											
2020401,0											
2020403,0											
2020405,0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 4											
T Titolo 2											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE	TOTALI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
3	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO									
3,01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
3.01.000	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
3.01.000.0000	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
3010101,0	RITENUTE ERARIALI									
3010102,0	RITENUTE REGIONALI									
3010103,0	RITENUTE COMUNALI									
3010104,0	RITENUTE PREVIDENZIALI									
3010105,0	ASSISTENZA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
3											
3,01											
3.01.000											
3.01.000.0000											
3010101,0											
3010102,0											
3010103,0											
3010104,0											
3010105,0											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE	TOTALI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
3010106.0 3010107.0	ALTRE PARTITE DI GIRO CASSA ECONOMALE									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 1									
	Totale Titolo 3									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
3010106.0 3010107.0											
T C.S. 0											
T V.E. 0											
T Categoria 1											
T Titolo 3											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	RIEPILOGO ENTRATE									
	Totale Titolo 1									
	Totale Titolo 2									
	Totale Titolo 3									
	TOTALE TITOLI ENTRATE									
	Avanzo Vincolato									
	Avanzo finanziamento investimenti									
	Avanzo fondo ammortamento Avanzo non vincolato FONDO DI CASSA									
	TOTALE ENTRATE									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
C											
C											
C											
C											
F.C.											

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1 1.01 1.01.000 1.01.000.0000 1010101.0 1.02 1.02.000	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE USCITE CORRENTI USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE INDENNITA' E RIMBORSI AI CONSIGLIERI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 1									
	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI							
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.02.000.0000	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
1010201,0	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE									
1010202,0	LAVORO STRAORDINARIO E INDENNITA'									
1010203,0	ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE									
1010204,0	FONDO INCREMENTO PRODUTTIVITA'									
1010206,0	BUONI PASTO AI DIPENDENTI									
1010207,0	ALTRI COSTI DEL PERSONALE									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale Categoria 2									
1,03	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
1.03.000	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
1.03.000.0000	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
1010301,0	ACQUISTI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI									
1010302,0	CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO VARIO									
1010304,0	ASSISTENZA SOFTWARE									
1010305,0	MANUTENZIONE MACCHINE D'UFFICIO									
1010306,0	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE									
1010307,0	SPESE TELEFONICHE									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010308,0	SPESE PER NOTIFICHE									
1010309,0	SPESE PER SPEDIZIONI									
1010310,0	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA									
1010311,0	COMPENSI A TERZI									
1010312,0	PREMI DI ASSICURAZIONE									
1010314,0	SPESE PER STAMPA									
1010317,0	SPESE GESTIONE DIFENSORI D'UFFICIO									
1010320,0	PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CORSI, CONVEGNI E CONGRESSI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010322,0	ALLESTIMENTO SEMINARI, CORSI, CONVEGNI E CONGRESSI									
1010325,0	ASSEMBLEE E MANIFESTAZIONI									
1010326,0	RILEGATURA E ALLESTIMENTO VOLUMI									
1010327,0	TOGHE, TARGHE E MEDAGLIE									
1010328,0	ONOREFICIENZE E BUSTI									
1010329,0	SPESE PER PARTECIPAZIONE PER CONGRESSO NAZIONALE FORENSE									
1010330,0	TESSERINI									
1010333,0	PUBBLICITA' E NECROLOGI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010334,0	SPESE PER LAVORO INTERINALE									
1010338,0	CORSO DIFESE D'UFFICIO									
1010339,0	VARIE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 3									
1,04	**USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI**									
	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI									
1.04.000	**USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI** AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI SEDI PERIFERICHE									
1.04.000.0000										
1010401,0										

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010402,0	SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI									
1010403,0	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI DEI LOCALI									
1010404,0	ALTRE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 4									
1,05	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
1.05.000	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI SERVIZI E ASSISTENZE PER PCT									
1.05.000.0000										
1010505,0										

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010506,0	SERVIZI DI COMUNICAZIONE (LEX TV)									
1010507,0	ALTRE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 5									
1,06	TRASFERIMENTI PASSIVI									
1.06.000	TRASFERIMENTI PASSIVI									
1.06.000.0000	TRASFERIMENTI PASSIVI									
1010604,0	CONTRIBUTI SCUOLA FORENSE (FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE FORENSE)									
1010605,0	CONTRIBUTI CNF									
1010606,0	CONTRIBUTI OUA									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1010607.0 1010608.0 1.07 1.07.000 1.07.000.0000 1010701.0	CONTRIBUTI DIVERSI EROGAZIONI LIBERALI E BENEFICIENZA									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 6									
	ONERI FINANZIARI ONERI FINANZIARI ONERI FINANZIARI SPESE E COMMISSIONI BANCARIE									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE	TOTALI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale Categoria 7									
1,08	ONERI TRIBUTARI									
1.08.000	ONERI TRIBUTARI									
1.08.000.0000	ONERI TRIBUTARI									
1010801,0	TRIBUTI LOCALI									
1010802,0	IMPOSTE SUL REDDITO									
1010804,0	RITENUTE FISCALI SU INTERESSI ATTIVI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 8									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.09 1.09.000 1.09.000.0000 1010901.0 1010902.0 1.10	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI RIMBORSI AGLI ISCRITTI RIMBORSI VARI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 9									
	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.10.000 1.10.000.0000 1011001.0 1011003.0 1.12 1.12.000 1.12.000.0000	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI FONDO DI RISERVA ONERI STRAORDINARI									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 10									
	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENT DI FINE RAPPORTO ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENT DI FINE RAPPORTO ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENT DI FINE RAPPORTO									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1011201.0 1.14 1.14.000 1.14.000.0000 10101401.0 10101402.0	ACCANTONAMENTO AL TFR									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 12									
	USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE USCITE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE RIMBORSI SPESE CDD ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CDD									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 14									
	Totale Titolo 1									
	SPESE IN CONTO CAPITALE									
2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2.02	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2.02.000	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2.02.000.0000	ACQUISTO MOBILI E IMPIANTI									
2020201.0	ACQUISTO MACCHINE D'UFFICIO									
2020202.0										

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2020203.0 2020204.0 **2.04** **2.04.000** **2.04.000.0000** 2020403.0	ACQUISTO SOFTWARE ACQUISTO ATTREZZATURE									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 2									
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI ANTICIPAZIONE PER CONTO TERZI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 4									
	Totale Titolo 2									
3 3.01 3.01.000 3.01.000.0000 3010101.0 3010102.0	PARTITE DI GIRO USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO RITENUTE ERARIALI RITENUTE REGIONALI									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
3010103,0	RITENUTE COMUNALI									
3010104,0	RITENUTE PREVIDENZIALI									
3010105,0	ASSISTENZA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FORENSE									
3010106,0	ALTRE PARTITE DI GIRO									
3010107,0	CASSA ECONOMALE									
	Totale C.S. 0									
	Totale V.E. 0									
	Totale Categoria 1									
	Totale Titolo 3									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte A

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI				RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI		
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE			IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	RIEPILOGO SPESE									
	Totale Titolo 1									
	Totale Titolo 2									
	Totale Titolo 3									
	TOTALE TITOLI SPESE									
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	TOTALE SPESE									

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2016

Data Elaborazione 19-04-2017

Parte B

CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZERISPETTO ALLE PREVISIONI		
CODICE					IN +	IN -			IN +	IN -	
	13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	17 (16 - 13)	18 (13 - 16)	19	20	21 (20 - 19)	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
C											
C											
C											
C											